

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5530 del 26/10/2022
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - SIDAC S.p.a. installazione sita in Via Golfarelli n. 94 in Comune di Forli - Modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5797 del 26/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - SIDAC S.p.a. installazione sita in Via Golfarelli n. 94 in Comune di Forlì - Modifica non sostanziale di AIA.

La Dirigente

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;

Premesso che con **Delibera di Giunta Provinciale n. 455 del 26/11/2013** prot. gen. n. 141252/2013 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla SIDAC S.p.a. nella persona del Sig. Mazzotti Luca (gestore) per la gestione dell'attività di produzione imballaggi flessibili ed accoppiati di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis, ovvero “*impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di solvente superiore a 150 Kg/ora o a 200 tonnellate all'anno*”, nello stabilimento ubicato in Via Golfarelli n. 94 in Comune di Forlì;

Dato atto che l'AIA n. 455 del 26/11/2013 è stata successivamente modificata con gli atti di seguito indicati:

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 215 del 04/06/2014;
- Determinazione n. 2778 del 09/10/2015;
- Determinazione n. DET-AMB-2016-4072 del 21/10/2016;
- Determinazione n. DET-AMB-2018-240 del 17/01/2018;
- Determinazione n. DET-AMB-2018-5180 del 09/10/2018;
- Determinazione n. DET-AMB-2018-5367 del 18/10/2018;

Vista l'istanza della SIDAC S.p.a. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 01/09/2022, prot. n. PG/2022/143490 del 02/09/2022, relativa a:

- **dismissione della macchina di stampa rotocalcografica Schiavi SG12 a 8 colori (M12):** tale intervento incide principalmente sui seguenti aspetti: dismissione del punto di emissione in atmosfera saltuaria di ozono denominato “E12”; riduzione della capacità massima annua di produzione; riduzione del consumo massimo teorico di solvente;
- **eliminazione di una prescrizione relativa agli scarichi idrici** (prescrizione punto 43 f) del § D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico dell'AIA vigente);
- **aggiornamento del layout impiantistico** per piccole modifiche relative al posizionamento dei depositi di stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti;

Valutato che la modifica non sostanziale di AIA presentata dalla SIDAC S.p.a. non necessita di essere sottoposta né ad assoggettabilità a VIA (Screening) né a procedura di Valutazione

Preliminare Ambientale (VAP) ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in quanto, non rientrando nella definizione di modifica non incide nelle caratteristiche e nel funzionamento dell'installazione;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2022/145861 del 07/09/2022 è stato comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la domanda di modifica sopra descritta, ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA ed è stato richiesto il parere di competenza agli stessi Enti;
- con nota prot. n. PG/2022/146051 del 07/09/2022 è stato chiesto al Servizio Territoriale di questa Agenzia il parere istruttorio per la modifica di AIA sopra descritta;
- con nota prot. n. PG/2022/157461 del 27/09/2022 il Servizio Territoriale di questa Agenzia ha inviato il parere istruttorio;
- con nota prot. n. PG/2022/176311 del 26/10/2022 HERA S.p.A ha inviato il parere istruttorio di cui si riporta un estratto:

"[omissis] Vista la richiesta di eliminazione della prescrizione al punto 43 f) del paragrafo D2.5 dell'AIA vigente.

Premesso che tale prescrizione cita: "Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento, fino a quando necessario, devono essere effettuate con adeguata frequenza e comunque secondo quanto stabilito dai manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovanti tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo."

Considerato che nell'anno 2014 è stato installato il nuovo impianto di recupero solvente e contestualmente è stato messo fuori servizio l'impianto di trattamento delle acque reflue.

*Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, con le seguenti prescrizioni:*

- 1) *E' ammessa l'eliminazione della prescrizione al p.to 43 f) del paragrafo D2.5 dell'AIA vigente.*
- 2) *Per quanto non espressamente indicato si rimanda ai precedenti pareri emessi.[omissis]";*

Precisato che a seguito dell'emanazione della Determinazione n. DET-AMB-2018-5180 del 09/10/2018, la prescrizione 43 f) è stata nuovamente identificata 43 e);

Visto il parere del Servizio Territoriale di questa Agenzia ed il parere di HERA S.p.A si modifica l'Allegato 1 dell'AIA n. 455 del 26/11/2013 come segue:

- 1 al § **A2 Informazioni sull'impianto** del Capitolo A "Sezione informativa" viene sostituita la tabella "Capacità massima annua di produzione (stato modificato) espressa in termini di mq di produzione", come segue:

Reparto Stampa Rotocalco	mq 277.265.000
Reparto Stampa Flexografica	mq 175.566.000
Capacità Totale	mq 452.831.000

- 2 al § **A4 Planimetrie di riferimento** del Capitolo A "Sezione informativa" vengono sostituiti gli Allegati 3A e 3D con i seguenti:

- Allegato 3A-Planimetria Emissioni in atmosfera - Rev. agosto 2022;

- Allegato 3D-Planimetria delle aree deposito materie, sostanze e rifiuti - Rev. agosto 2022;

3 al § D2.4 Emissioni in atmosfera viene modificata la Tabella 2 “Emissioni autorizzate conformazione impiantistica modificata” della prescrizione n. 17 come segue:

Sigla Emissione	Descrizione	Durata h/g	Sezione mq	Altezza m	Portata Nmc/h	Inquinanti	Limite in concentrazione mg/Nmc
E1	Adsorbitori impianto recupero ad azoto	24	2,83	12	120.000	COV (espressi come COT)	100*
E2	Trattatore a corona accoppiatrice M17 solvent less	Saltuaria	0,025	7	2.500	Ozono	1
E3	Aspirazione accoppiatrice M17 solvent less	24	0,071	8	3.600	Materiale particolare	10
E7	Centrale termica olio diatermico 3,5 MW	24	0,385	9	8.700	Mat. particolare SOx NOx	5 35 350
E8	Aspirazione accoppiatrice M8 solvent less	24	0,071	8	3.600	Materiale particolare	10
E10	Trattore a corona accoppiatrice M10 con solvente	Saltuaria	0,025	8	2.500	Ozono	1
E11	Trattore a corona Rotocalco Schiavi Pulsar a 9 colori (M11)	Saltuaria	0,018	7	2.500	Ozono	1
E12	Trattore a corona Rotocalco Schiavi SG12 a 8 colori (M12)	Saltuaria	0,018	7	2.500	Ozono	1
E14	Trattore a corona	Saltuaria	0,025	7	2.500	Ozono	1

Sigla Emissione	Descrizione	Durata h/g	Sezione mq	Altezza m	Portata Nmc/h	Inquinanti	Limite in concentrazione mg/Nmc
	accoppiatrice M2 con solvente						
E15	Trattore a corona Comexi FI2510CNL a 10 colori (M15)	Saltuaria	0,0123	5	2.500	Ozono	1
E16	Saldatura etichette (M16)	16	0,096	7	2.200	COV (espressi come COT)	50
E20	Aspirazione lava - anilox	Saltuaria	0,00785	3,1	2.500	COV (espressi come COT)	-
E21	Centrale termica olio diatermico 3,5 MW	24	0,283	9	7.500	Mat. particellare SOx NOx	5 35 350
E22	Trattore a corona accoppiatrice M8 solvent less	Saltuaria	0,025	7	2.500	Ozono	1
E23	Trattore a corona accoppiatrice M17 solvent less	Saltuaria	0,025	0	2.500	Ozono	1
E24	Trattore a corona accoppiatrice M18 con solvente	Saltuaria	0,024	/	2.500	Ozono	1
E25	Trattore a corona accoppiatrice M18 con solvente	Saltuaria	0,024	/	2.500	Ozono	1
E26	Trattore a corona Rotocalco Bobst a 10 colori M19	Saltuaria	0,024	/	2.500	Ozono	1

** Il punto emissivo E1 si considera conforme ai valori limite se nessuna delle medie di 24 ore supera il valore limite di emissione e se nessuna delle medie orarie supera il valore limite di emissione di un fattore superiore a 1,25.*

4 al § **D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico** si elimina il p.to e) della prescrizione n. 43, come segue:

43. Fermo restando il rispetto dei limiti fissati dalla Tab 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (ed il relativo quadro sanzionatorio) per le sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato richiamato, nella rete fognaria nera di Via Golfarelli, in corrispondenza del terminale denominato S1, sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: • spurgo torre di raffreddamento a servizio dell'impianto di recupero solvente; • rigenerazione resine addolcitore; • acque di lavaggio dalla lava-anilox; con le seguenti prescrizioni:

a) Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 All. C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

b) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori: - sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile; - misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) approvati e piombati dal Gestore del SII e accessibili direttamente dall'esterno; - pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

c) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al precedente punto b) potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte del Gestore del SII. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione del Gestore del SII.

d) Il volume complessivo degli scarichi dello stabilimento non deve superare i 25.000 mc/anno. Lo scarico in S1 non deve superare la portata istantanea massima di 2 litri/secondo. Il Gestore del SII si riserva la facoltà di apportare variazioni a tale limite qualora si rivelasse incompatibile col buon funzionamento del sistema fognario-depurativo di recapito.

~~**e)** Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento, fino a quando necessario, devono essere effettuate con adeguata frequenza e comunque secondo quanto stabilito dai manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovanti tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.~~

f) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti nuove e diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta al Gestore del SII la piombatura.

g) In ogni opera di captazione, nello scarico del depuratore e, nella configurazione futura, nello scarico in fognatura, devono essere mantenuti efficienti e funzionanti i contatori per misurare le portate prelevate, scaricate e riutilizzate.

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla SIDAC S.p.a. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure

di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Dott. Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 455 del 26/11/2013 prot. gen. n. 141252/2013 e s.m.i. relativa ai seguenti interventi:
 - dismissione della macchina di stampa rotocalcografica Schiavi SG12 a 8 colori (M12);
 - eliminazione di una prescrizione relativa agli scarichi idrici;
 - aggiornamento del layout impiantistico;

presentata dalla SIDAC S.p.a. per il sito produttivo ubicato in Via Golfarelli n. 94 in Comune di Forlì; in particolare saranno apportate le seguenti modifiche all'AIA n. 455 del 26/11/2013 e s.m.i.:

- 1.1. viene sostituita la tabella "Capacità massima annua di produzione (stato modificato) espressa in termini di mq di produzione" al § **A2 Informazioni sull'impianto** del Capitolo A "Sezione informativa", come di seguito specificato:

Reparto Stampa Rotocalco	mq 277.265.000
Reparto Stampa Flexografica	mq 175.566.000
Capacità Totale	mq 452.831.000

- 1.2. vengono sostituiti gli Allegati 3A e 3D al § **A4 Planimetrie di riferimento** del Capitolo A "Sezione informativa", come di seguito specificato:

- Allegato 3A-Planimetria Emissioni in atmosfera - Rev. agosto 2022;
- Allegato 3D-Planimetria delle aree deposito materie, sostanze e rifiuti - Rev. agosto 2022;

- 1.3. viene modificata la Tabella 2 "Emissioni autorizzate conformazione impiantistica

modificata" della prescrizione n. 17, come di seguito specificato:

Sigla Emissione	Descrizione	Durata h/g	Sezione mq	Altezza m	Portata Nmc/h	Inquinanti	Limite in concentrazione mg/Nmc
E1	Adsorbitori impianto recupero ad azoto	24	2,83	12	120.000	COV (espressi come COT)	100*
E2	Trattatore a corona accoppiatrice M17 solvent less	Saltuaria	0,025	7	2.500	Ozono	1
E3	Aspirazione accoppiatrice M17 solvent less	24	0,071	8	3.600	Materiale particellare	10
E7	Centrale termica olio diatermico 3,5 MW	24	0,385	9	8.700	Mat. particellare SOx NOx	5 35 350
E8	Aspirazione accoppiatrice M8 solvent less	24	0,071	8	3.600	Materiale particellare	10
E10	Trattore a corona accoppiatrice M10 con solvente	Saltuaria	0,025	8	2.500	Ozono	1
E11	Trattore a corona Rotocalco Schiavi Pulsar a 9 colori (M11)	Saltuaria	0,018	7	2.500	Ozono	1
E12	Trattore a corona Rotocalco Schiavi SG12 a 8 colori (M12)	Saltuaria	0,018	7	2.500	Ozono	4
E14	Trattore a corona accoppiatrice M2 con solvente	Saltuaria	0,025	7	2.500	Ozono	1

Sigla Emissione	Descrizione	Durata h/g	Sezione mq	Altezza m	Portata Nmc/h	Inquinanti	Limite in concentrazione mg/Nmc
E15	Trattore a corona Comexi FI2510CNL a 10 colori (M15)	Saltuaria	0,0123	5	2.500	Ozono	1
E16	Saldatura etichette (M16)	16	0,096	7	2.200	COV (espressi come COT)	50
E20	Aspirazione lava - anilox	Saltuaria	0,00785	3,1	2.500	COV (espressi come COT)	-
E21	Centrale termica olio diatermico 3,5 MW	24	0,283	9	7.500	Mat. particellare SOx NOx	5 35 350
E22	Trattore a corona accoppiatrice M8 solvent less	Saltuaria	0,025	7	2.500	Ozono	1
E23	Trattore a corona accoppiatrice M17 solvent less	Saltuaria	0,025	0	2.500	Ozono	1
E24	Trattore a corona accoppiatrice M18 con solvente	Saltuaria	0,024	/	2.500	Ozono	1
E25	Trattore a corona accoppiatrice M18 con solvente	Saltuaria	0,024	/	2.500	Ozono	1
E26	Trattore a corona Rotocalco Bobst a 10 colori M19	Saltuaria	0,024	/	2.500	Ozono	1

* Il punto emissivo E1 si considera conforme ai valori limite se nessuna delle medie di 24 ore supera il valore limite di emissione e se nessuna delle medie orarie supera il valore limite di emissione di un fattore superiore a 1,25.

1.4. viene eliminato il p.to e) della prescrizione n. 43 al § **D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico**, come di seguito specificato:

43. Fermo restando il rispetto dei limiti fissati dalla Tab 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (ed il relativo quadro sanzionatorio) per le sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato richiamato, nella rete fognaria nera di Via Golfarelli, in corrispondenza del terminale denominato S1, sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: • spurgo torre di raffreddamento a servizio dell'impianto di recupero solvente; • rigenerazione resine addolcitore; • acque di lavaggio dalla lava-anilox; con le seguenti prescrizioni:

a) Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 All. C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

b) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori: - sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile; - misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) approvati e piombati dal Gestore del SII e accessibili direttamente dall'esterno; - pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

c) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al precedente punto b) potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte del Gestore del SII. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione del Gestore del SII.

d) Il volume complessivo degli scarichi dello stabilimento non deve superare i 25.000 mc/anno. Lo scarico in S1 non deve superare la portata istantanea massima di 2 litri/secondo. Il Gestore del SII si riserva la facoltà di apportare variazioni a tale limite qualora si rivelasse incompatibile col buon funzionamento del sistema fognario-depurativo di recapito.

~~**e)** Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento, fino a quando necessario, devono essere effettuate con adeguata frequenza e comunque secondo quanto stabilito dai manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.~~

f) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti nuove e diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta al Gestore del SII la piombatura.

g) In ogni opera di captazione, nello scarico del depuratore e, nella configurazione futura, nello scarico in fognatura, devono essere mantenuti efficienti e funzionanti i contatori per misurare le portate prelevate, scaricate e riutilizzate.

2. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla SIDAC S.p.a., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
3. di **precisare** che l'Allegato 1 di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 455 del 26/11/2013 prot. gen. n. 141252/2013 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
4. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 455 del 26/11/2013 prot. gen. n. 141252/2013 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

5. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
6. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla SIDAC S.p.a.;
7. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, ad HERA S.p.a., nonché alla SIDAC S.p.a..

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.